

INTERVENTO - RISPOSTA VICE PRESIDENTE PROVINCIA DI PISTOIA GIOVANNI ROMITI SU "BLITZ VIA ORAFI A PISTOIA"

Caro Redattore,

dopo la lettura del tuo articolo di ieri sul blitz di via degli Orafi a Pistoia, presumo di avere anch'io un legittimo sospetto.

I fatti, nazionali e locali, di questi giorni introducono il rischio del riproporsi di una doppia giustizia nel paese: un atteggiamento garantista nei confronti dei potenti ed il pugno duro verso i marginali.

Difficile non ripensare alle parole del Vescovo di Pistoia sulla legge Bossi-Fini contro gli immigrati, che crea scandalo nei confronti della legge salva-Previti-Berlusconi già approvata (e abbiamo visto come), dal Senato della Repubblica.

Difficile, soprattutto, non riflettere su questi fatti alla luce degli eventi di via degli Orafi a Pistoia.

Sia chiaro!

Siccome uno dei problemi istituzionali più rilevanti del Paese, oggi, è quello del rispetto delle diverse funzioni e autonomie dei diversi poteri dello stato, ogni commistione fra questi è deleteria.

C'è chi fa le leggi; c'è chi deve farle rispettare; c'è chi deve punire chi non le rispetta.

Ma, con tutto il rispetto per la categoria, non sempre l'atteggiamento notarile è opportuno.

Il Prefetto di Pistoia ha giustamente ritenuto opportuna la convocazione di una riunione del Comitato Provinciale per l'ordine pubblico sul problema dell'abusivismo proprio, almeno credo, nella logica dell'approccio non notarile a problemi seri come questo che immerge nella problematica dei migranti, una sua importante radice.

Giustamente il Prefetto ha ritenuto, con questa convocazione, che non si trattasse di un mero problema di ordine pubblico, ma di un fenomeno di ben più vasta dimensione sociale.

Ed altrettanto giustamente non sono state invitate alla riunione solo le rappresentanze istituzionali (fra cui Provincia e Comune capoluogo) che fanno parte del Comitato, ma lo stesso Prefetto ha ampliato la partecipazione alle rappresentanze delle categorie economiche maggiormente interessate.

In questo contesto, la Provincia, rappresentata dal sottoscritto, il Sindaco, i Presidenti della Confcommercio e della Confartigianato hanno sottolineato la dimensione sociale oltre che penale del problema, perché la convivenza civile e multietnica è, oggettivamente, un fenomeno complesso

... poi c'è stata via degli Orafi!

Non c'è alcun dubbio che i reati vanno puniti: è un fondamento della democrazia; guai se così non fosse!

Ma forse vale la pena di riflettere ulteriormente sulle ulteriori azioni da intraprendere, perché non aumentino altri legittimi sospetti.

Provincia di Pistoia
Il Vice Presidente
Giovanni Romiti

Pistoia 5 agosto 2002